

SOUND POWER Service

di Colomba Antonio

Via Padre Francesco Randazzo, 41

91015 CUSTONACI (TP) - CCIAA N° REA 145464

P. IVA 02097330811 - C.F. CLMNS71L22D234E

Tel.: 0923.973415 - Fax: 0923.1876250

Cell.: 335.7320871 - E-Mail: soundpower@libero.it

Spettacolo Teatrale sul tema della Legalità

“A TESTA ALTA... Pio La Torre e Rita Atria”

(Biografica di un uomo e una donna che hanno lottato con la mafia)

Autore e Regista: Francesco Lambri Cell.: 388.3679162

Segreteria: Giusy Scaduto Cell.: 347.1460634

E-Mail: giusyscaduto@soundpower.it

www.soundpower.it - info@soundpower.it

Proposta dello Spettacolo Teatrale sul tema della Legalità per le Scuole

“A TESTA ALTA... Pio La Torre e Rita Atria”

(Biografia di un uomo e una donna che hanno lottato faccia a faccia con la mafia)

Gent.ma/o Dirigente Scolastico,

La informiamo, sperando di fare cosa utile, che questa Agenzia **produrrà a livello Nazionale per l'Anno scolastico 2017/2018 il suddetto Spettacolo Teatrale** di cui segue la scheda tecnica:

Due abitazioni, due luoghi distinti sul palco, oggetti, ricordi e racconti dei due protagonisti. Il flashback è il medium dei personaggi. **Pio la Torre e Rita Atria** si raccontano attraverso gli aneddoti di eventi accaduti che hanno segnato la loro storia con gli atroci epiloghi che già conosciamo.

Nello spazio del palco degli oggetti in scena, raccontano attraverso il corpo degli attori, attraverso i personaggi di Pio la Torre e Rita Atria, in un montaggio temporale alternato le storie legate alle figure chiave della **loro vita, la famiglia, gli amori, il lavoro, la mafia**. I monologhi in prima persona saranno fonte emotiva empatica, e metteranno lo spettatore nelle condizioni di apprendere un periodo storico della nostra repubblica attraverso storie di uomini che hanno affrontato la mafia in prima persona. Non è lo spettacolo sensazionalistico sulle stragi, né la storia di uomini dell'antimafia o di mafiosi, ma la biografia di esseri umani che hanno fatto della lotta la loro ragione di vita, che li hanno portati a vette alte di potere politico e nei meandri della vita sociale in una quotidianità nascosta dal mondo per essere protetti. Il fine, la lotta, il rischio della vita per un fine più grande, è l'emblema di come l'agire mafioso investe le scelte del singolo e della collettività con la coartazione e il clima di terrore, su questo il finale che unisce le due vite spese per la stessa motivazione.

Pio La Torre, grande uomo di politica come non ne vedremo più, legato alla questione mafiosa già dall'infanzia, in adolescenza aveva osato contestarla a muso duro, pubblicamente, nel suo paese della provincia di Palermo, mettendo a repentaglio la tranquillità della sua famiglia contadina. Fu spedito a Palermo a studiare, per stare lontano dai guai. Pio La Torre s'appresterà a percorrere il percorso universitario e politico, divenendo un punto di riferimento del partito comunista siciliano.

Il tema della terra è il suo secondo elemento di battaglia in difesa del diritto alla terra, tolta dai latifondisti e dai “campieri” che avevano il compito del controllo territoriale dei terreni, gestiti dal sistema mafioso. Una grande manifestazione, coi contadini dell'entroterra provinciale, per la riappropriazione delle terre che erano ormai il motivo dello strapotere mafioso della zona. L'intervento delle forze dell'ordine lo portano ad un periodo di detenzione carceraria. La giovane moglie, ricca, di buona famiglia, lo va a trovare spesso, lo supporta. Dopo l'esperienza di coartazione il partito lo sostiene a livello nazionale. L'onorevole La Torre si schiera coi siciliani impedendo l'istallazione di una base missilistica a Comiso, nel ragusano. Propone per primo, nella storia della repubblica italiana, la legge sul reato di *associazione a delinquere*, siamo a fine anni '60. La legge non passa. Anni dopo, ritornato alla segreteria regionale del partito comunista siciliano, verrà ucciso, allo stesso modo in cui verrà ucciso Salvo Lima, in una stradina stretta, in un agguato, chiuso da entrambi i lati da una moto e da un'auto, perde la vita. Si chiude così un capitolo speranzoso per la lotta alla mafia, fatta da mezzi democratici di rappresentatività dal basso: un politico che faceva l'interesse pubblico, della gente, spariva.

Poteva non farlo, godersi la posizione politica e attivare delle azioni apparenti contro il sopruso dei poteri illeciti, ma lui era così, scendeva davvero in campo, stava con le persone, si sentiva davvero uno di loro.

Rita Atria. Una ragazza di Partinico. **La stessa storia di Peppino Impastato al femminile**, con ancor meno spazio nella cronaca giornalistico televisiva, se non per ricreare la suggestione emotiva del suicidio. E' un delitto mafioso comunque, un delitto commesso dall'intera nazione. Il padre era un mafioso che contava nel paese, è morto quando lei aveva 11 anni: la mafia i conti li regolava così. Il fratello seguendo le orme del padre, si ritrova cadavere quando lei aveva 16 anni. La madre la rinnega, **è un'onta per la famiglia.** E' una femmina, è il genere nella mentalità mafiosa ha il suo peso, in più lei vive il trauma del vivere mafioso sulla sua pelle, nel suo quotidiano e, a differenza della madre, la combatte, non abbassa la testa. **Trova la protezione in Borsellino, un padre adottivo**, l'uomo dall'etica impeccabile. Morto lui, unico uomo di stato pronto a dargli protezione, dice lei, finisce anche la sua vita. Preferisce togliersela da se e non lasciare che accada per mano mafiosa: gli hanno già tolto gli affetti. Lo trovo un grande messaggio da inviare alla mafia: non spaventano una ragazza di paese, non dovrebbero spaventare nessuno, la libertà va difesa non venduta o concessa.

Lo Spettacolo teatrale ha una durata di circa 60 minuti, verrà messo in scena per le Scuole Secondarie di Primo e di Secondo Grado dal mese di Ottobre al mese di Maggio, presso Teatri, Auditorium, Aule magne delle Scuole o nelle Città il più vicino possibile agli Istituti che hanno aderito, il costo del biglietto è di € 10,00 (Omaggio ai Docenti accompagnatori e agli alunni con disagio fisico) sconto di € 1,00 nel caso in cui la compagnia non ha spese di Teatro, altre riduzioni del costo biglietto in base alle adesioni (da n. 201 a n. 500 ulteriore sconto di € 1,00, da n. 501 a n. 800 ulteriore sconto di € 1,00 e superati le n. 801 adesioni ancora un altro sconto di € 1,00), Vi informiamo inoltre che nella stessa mattina lo Spettacolo Teatrale potrà essere messo in scena in più repliche.

Affinché ciò possa realizzarsi **è prioritaria la Sua collaborazione** informando i **Docenti** del Suo Istituto del nostro progetto e compilando la scheda di interesse a partecipare allegata.

Certi di un Suo gradito riscontro e sicuri di un Suo solerte interessamento, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Trapani lì, 01/09/2017

SOUND POWER Service
Antonio Colomba



SCHEDA INTERESSE A PARTECIPARE

COGNOME

NOME

DOCENTE DI

CITTA' REGIONE

N. DI CELLULARE

INDIRIZZO E- MAIL

ESPRIME UN INTERESSE DI PARTECIPARE

ALLO SPETTACOLO TEATRALE **“A TESTA ALTA... PIO LA TORRE E RITA ATRIA”**
PRODOTTO DALL'AGENZIA SOUND POWER E CHE SARA' RAPPRESENTATO NEI TEATRI,
AUDITORIUM, AULE MAGNE DELLE SCUOLE O NELLE CITTA' IL PIU' VICINO POSSIBILE AGLI
ISTITUTI CHE HANNO ADERITO

CON CLASSI PARTECIPANTI N°

E ALUNNI N° (se possibile fornire un numero indicativo)

DELL'ISTITUTO

DELLA CITTA' DI

VIA N°

C.A.P. REGIONE

TEL. FAX

INDIRIZZO E-MAIL:

La seguente scheda va compilata e inviata via E-mail all'indirizzo

info@soundpower.it o via fax al n. 0923.1876250

Per informazioni

Segreteria: Giusy Scaduto Cell.: 347.1460634 - Uff.: 0923.973415

Per informazioni dettagliate sullo Spettacolo Teatrale

Autore e Regista: Francesco Lambri Cell.: 388.3679162

LA PRODUZIONE AVRA' CURA DI CONTATTARVI PER FORNIRE
ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA POSSIBILE PRENOTAZIONE DELLO
SPETTACOLO, DELLE DATE E DEI TEATRI.

Autorizzazione concessa al trattamento dei dati personali contenuti nel seguente modulo in base art.13 del D.Lgs. 196/2003.

Data.....

Firma